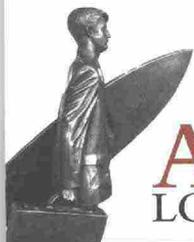


Cinema&Video/International



AFM/ LOCATION EXPO

BILANCIO/ Il direttore dell'American Film Market, Jonathan Wolf, traccia un bilancio del Mercato, a partire dalla più importante novità dell'edizione 2017: il Location Expo, con la presenza di 61 Film Commissions

INCONTRI RAVVICINATI

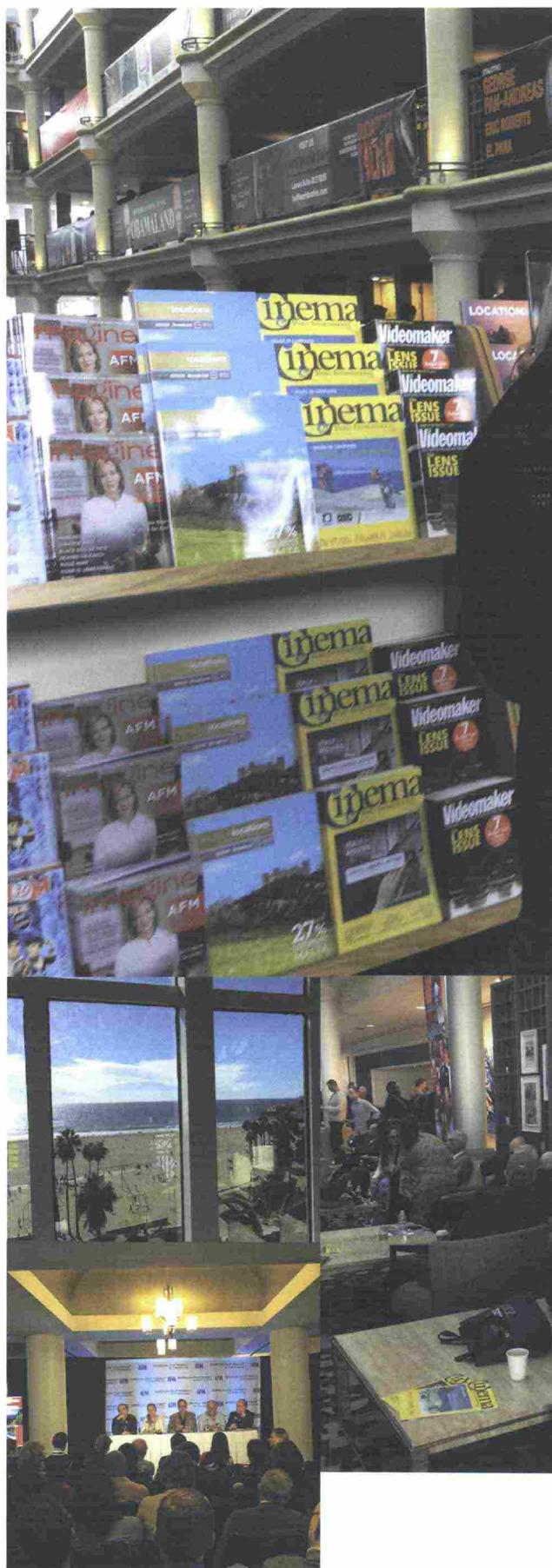
● Carolina Mancini

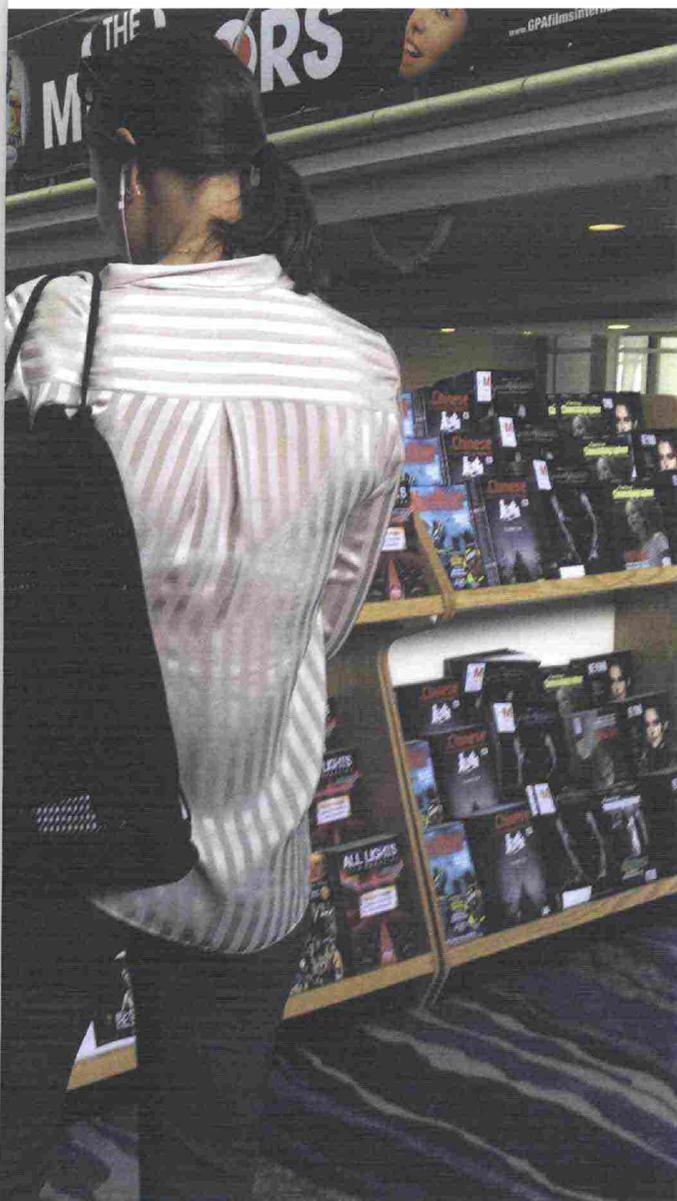
Negli ultimi giorni dell'American Film Market abbiamo incontrato il direttore **Jonathan Wolf**, per fare con lui un bilancio del mercato, raccogliendo gli spunti su cui, rivela, inizierà a lavorare a breve, per costruire la prossima edizione dell'AFM. Partendo proprio dalla più importante novità di quest'anno, il **Location Expo**, che ha riunito a **Santa Monica** 61 film commission da tutto il mondo. "Le film commission ci dicono che qui ci sono i produttori che vogliono incontrare. Infatti, i location show che ci sono in giro hanno un pubblico piuttosto locale, mancava una fiera che portasse questo parterre di professionisti internazionali provenienti da 40 diversi paesi. Abbiamo venduto tutti gli spazi, tanto che alcuni hanno dovuto accontentarsi solo del badge. Riorganizzare lo spazio sarà una delle priorità del prossimo anno". "Stiamo pensando - prosegue Wolf - a stand piccoli, dove poter fare meeting one to one, perché alla maggior parte delle film commission è sufficiente un solo rappresentante. E' importante ricordare, a chi conosce poco questo mercato, che dell'AFM è bene sfruttare tutti e sette i giorni, non due o tre - come generalmente si fa in altri mercati. Ci sono produttori che sono accreditati solo per gli ultimi quattro giorni, dal sabato in poi, quindi il consiglio per le film commission è che è più efficace avere una persona per 7 giorni che due persone contemporaneamente per 3 o quattro giorni, anche perché la cosa più onerosa dell'AFM è sicuramente il viaggio. Oltre ai produttori accreditati poi, le film commission hanno la possibilità di incontrare tutta la 'comunità di Hollywood' che passa di qui senza fare l'accredito, proprio perché lo spazio del Location Expo è accessibile a tutti."



Al suggerimento, ricorrente nei commenti dei film commissioners di organizzare più eventi dedicati alle film commission e agli incentivi (vedi l'articolo che segue), Wolf risponde: "Con le nostre conferenze, i workshop, abbiamo costruito l'audience (circa 700 partecipanti a ogni sessione) a cui le film commission sono interessate. Abbiamo provato in passato a organizzare panel dove ognuno aveva a disposizione dieci minuti per parlare dei propri incentivi, ma erano scarsamente frequentati, perché i produttori li percepivano come 'messaggi pubblicitari' appunto. Il cuore dell'AFM è la discussione one to one sul singolo film e su come in concreto questo può beneficiare degli incentivi esistenti; è poco efficace parlare di incentivi in astratto. C'è poi una cosa in più che offriamo alle film commission: solo a loro

14 DICEMBRE 2017





Alcune immagini dell'American Film Market al Loews Hotel di Santa Monica

diamo accesso per quattro giorni ai Cocktail Carousel che organizziamo a fine di ogni giornata di mercato. I buyers e i distributori non sono invitati, i produttori invece sì, e possono scegliere un giorno solo a cui partecipare, per cui le film commission ogni sera hanno la possibilità di fare network con circa 500 produttori diversi.”

Fra i panel, il più affollato è stato sicuramente “Women in Film”, sia per la presenza di attrici come Geena Davis, sia perché il tema è in questo periodo caldissimo, dopo il *Weinstein affair*. Tanto caldo che i daylies del mercato hanno dedicato più di un articolo alla reazione degli operatori per l'assenza di Weinstein all'AFM. Cosa che secondo Wolf, non ha niente a che vedere con l'andamento del mercato stesso: le società vanno e vengono, il mercato è in costante cambiamento, e quella di Weinstein è una questione puramente individuale e circostanziata.”

Ciò che invece Wolf individua come macro-trend è un graduale ritorno alla stabilità del mercato, grazie a una maggiore sicurezza dei buyers, che iniziano a riacquistare fiducia nel fatto di “riuscire a vedere oltre l'orizzonte, e a determinare il valore di un film a lungo termine.” Cosa che l'arrivo dei *subscription services* come Netflix aveva mandato a gambe all'aria: “la crescita di queste nuove piattaforme ha determinato, ad esempio, che i film sparissero dalla televisione, e che la televisione si dovesse riorganizzare secondo altri modelli. Sembrava che i buyers non fossero più capaci di predire quale sarebbe stato il valore di vendita a lungo termine di un film, a 15 anni dall'uscita, ad esempio. Quest'incertezza li faceva essere molto cauti, adesso invece si sentono più in grado di capire l'andamento del mercato e sono tornati a fare offerte. Forse può rappresentare un problema il fatto che le decisioni di produrre i film presentati qui sono state prese qualche anno fa, in condizioni di mercato diverse, ma il mercato non è buono né cattivo in sé, ogni film può essere venduto, l'importante è saper capire le necessità e le caratteristiche del mercato nei diversi momenti.”

E i numeri, infatti, confermano una leggera crescita: delle società di vendita (+ 17%), degli screenings (+10%) e della frequenza generale al mercato (+6%).

Altra novità di quest'anno (assieme agli *AFM on demand screenings*) è stato il workshop di sceneggiatura, a cui Jonathan Wolf tiene particolarmente, così come alla sessione dedicata ai pitching, che il direttore a ragione definisce “la mattina più divertente del mercato”, dove una quindicina di esilaranti pitch selezionati viene giudicata da esperti produttori (quest'anno l'executive producer **Tobin Armbrust**, presidente di Virgin Produced e il produttore indipendente **Cassian Elwes**). Grande importanza alla scrittura quindi, e più specificamente a ciò che Wolf definisce lo “Hollywood storytelling”: “non mi piace che l'AFM sia considerato ‘americano’ in generale, ma voglio che lo sia nella scrittura, per questo chiamiamo professionisti in grado di fornire un'istruzione per così dire hollywoodiana, provenienti dal mondo dell'università di Los Angeles. E in generale ci piace pensare a tutti i nostri workshop come lezioni universitarie: certi temi, di cui si ha bisogno, non cambiano nel corso degli anni e nemmeno certi ‘insegnanti’.”

LOCATION EXPO I COMMENTI DELLE FILM COMMISSION

E' stata molto richiesta **Apulia Film Commission** al Location Expo dell'American Film Market. “Probabilmente anche grazie alla nostra home page, che rimanda a *Wonder Woman*, girato in Puglia l'estate scorsa”. Rivela **Cristina Piscitelli**, responsabile progetti della film commission “Siamo felici di vedere che siamo piuttosto conosciuti, e che le persone ci cercano adesso. L'AFM, però, è un mercato molto più incentrato sul lato della vendita, dei buyers e dei sellers, piuttosto che su quello della produzione, per cui le film commission non sono così centrali. Per questo credo che sarebbe uti-



Cinema & Video/International

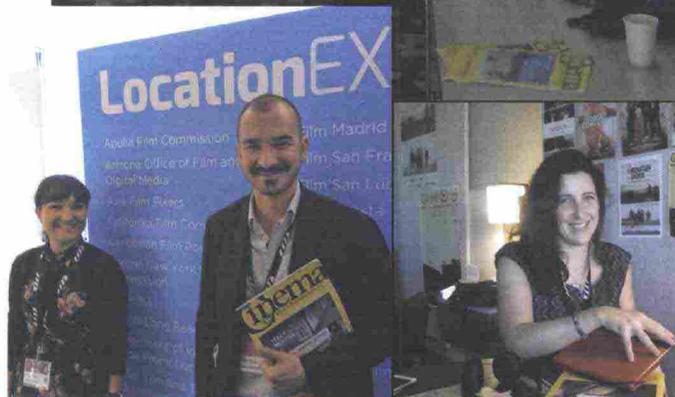
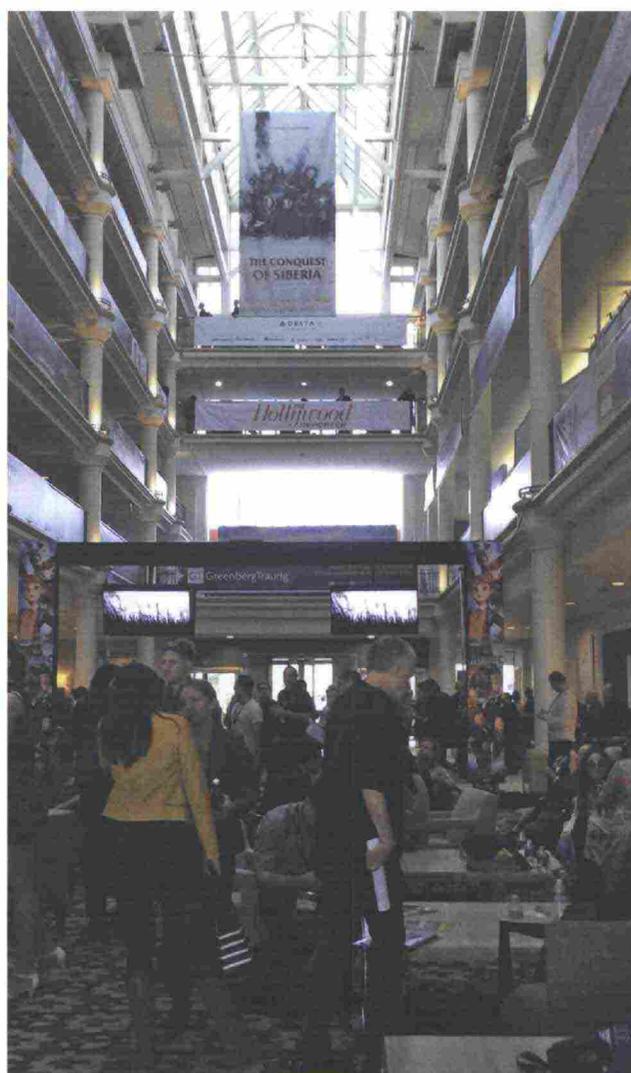


AFM/ LOCATION EXPO

le che fossero più visibili, o che ci fosse un evento di lancio del Location Expo all'interno dell'AFM stesso. Anche sulla base di questo stiamo valutando la possibilità di prendere uno stand l'anno prossimo." Dello stesso avviso **Samuel Castro**, responsabile di **Madrid Film Commission**: "mi piacerebbe che le film commission fossero distribuite meglio in tutto il Loews, che fossero ad esempio anche al quarto piano, vicino alla Lobby, dove c'è più traffico, o che ci fossero più informazioni per i produttori sulla nostra presenza. Sono tornato all'AFM dopo 5 anni, il mercato è interessante, ma l'ho trovato meno frequentato rispetto a quanto mi ricordavo. "E' la prima volta invece per **Moscow Film Commission**, che ha aperto i battenti lo scorso agosto: "Siamo qui per farci conoscere, e abbiamo riscontrato un certo interesse fra gli operatori. A Mosca sono stati girati film importanti quali "Mission Impossible" e vorremmo avere più produzioni, anche perché adesso con il tasso di cambio agevolato, girare da noi è due volte più conveniente che in Ungheria, ad esempio, e pensare che molte volte Budapest e' stata usata come Mosca!" rivela **Leila Salieva** di **Moscow Film Commission**. "Certo, i professionisti non sono qui per noi, ma noi volevamo essere presenti, e in effetti stiamo avendo incontri interessanti con i produttori americani, - dichiara **Teija Raninen**, di **West Finland Film Commission** e responsabile di **Film in Finland**, che riunisce le 6 film commission finlandesi. - Siamo qui anche per presentare il nostro nuovo sistema di incentivi fiscali, *Fast&Simple*, che dopo molti sforzi abbiamo messo in piedi all'inizio del 2017 e che prevede il rimborso del 25% delle spese sostenute in Finlandia. Il budget è di 10 milioni di euro, che sono confermati per il 2018 e che poi tenteremo di aumentare." Anche perché, aggiunge **Kristiina Werner** di **Lapaland Film Commission**, abbiamo motivo di credere che l'aumento di produzioni che c'è stato nell'ultimo anno sia dovuto proprio a questi nuovi incentivi, al momento abbiamo 6 lungometraggi di co-produzione internazionale e sei serie che stanno girando, solo nella nostra regione." Piuttosto recenti (del 2016) gli incentivi fiscali della Georgia, che sta investendo molto nel promuovere le proprie locations presso i produttori internazionali: "l'AFM è importante per noi perché ci dà accesso ai produttori più indipendenti o alle cosiddette mini-majors, mentre l'AFCI Location Show di aprile è più adatto per intercettare le majors." afferma **David Vashadze**, responsabile di **Film in Georgia**. Anche **Malta Film Commission** frequenta da anni l'**American Film Market** che il film commissioner **Engelbert Grech** definisce "una piattaforma molto utile per incontrare i produttori americani e internazionali.

PUGLIA/ STRATEGIA INTERNAZIONALE

L'unica film commission italiana presente all'American Film Market di Santa Monica e all'appuntamento dedicato alle coproduzioni tra Italia e Brasile del *Foco Italia* del Festival di Rio (dove sono stati presentati due film "pugliesi", "La vita in comune" di Edoardo Winspeare e "Tulips" di Mike Van Diem): **Apulia Film Commission**, assieme a **Puglia Promozione**, rafforza la sua strategia di promozione



A destra, **Andrei Zinca**, fondatore dei **double4studios**. Sopra, a sinistra, **Cristina Piscitelli** e **Roberto Corciulo** (**Apulia Film Commission**), a destra, **Francesca Manno** (**Summerside International**). In alto, la lobby del **Loews Hotel**



internazionale, forte anche dei risultati ottenuti in dieci anni di attività. Secondo uno studio accurato sulle ricadute economiche e sociali che il settore audiovisivo ha avuto sul territorio pugliese, curato dall'agenzia ACUME, a fronte di una spesa complessiva di 11 milioni di euro erogati per il finanziamento di 269 produzioni realizzate su tutto il territorio regionale (oltre 180 comuni), la ricaduta economica è stata di oltre 46 milioni di euro con un rapporto tra contributo e spesa sul territorio pari a 5, a cui va aggiunto poi l'impatto indotto, moltiplicativo, generalmente stimato in 1:2 per una ricaduta complessiva di oltre 90 milioni di euro. Negli anni di operatività di AFC, le produzioni hanno girato in Puglia per un totale complessivo di 3.720 giorni, una media di 17 giorni e un massimo di 147. La relazione tra numero di giorni di lavorazione in Puglia, e budget speso sul territorio, è forte e positiva: in generale, al crescere anche di un solo giorno di lavorazione il budget speso cresce di più di 10mila euro.

E' basata anche su questi risultati l'idea di incrementare il Fondo di sostegno alle produzioni (aperto da quest'anno anche ai video clip e ai format, oltre che ai 'tradizionali' lungometraggi, corti, documentari e serie tv), che già per il 2017 è stato innalzato a 5 milioni di euro, come spiega **Cristina Piscitelli**, responsabile della progettazione e gestione progetti di AFC: "per la categoria fiction -lungometraggi e serie- si è pensato ad un contributo che aumenti più che proporzionalmente all'aumentare delle spese in Puglia."

E per il 2018 sono previsti tre nuovi fondi, che saranno operativi a breve: lo **Script Film Fund**, "dedicato non allo sviluppo ma proprio alla scrittura, con l'obbligo di destinare il 70% del contributo agli autori per tutelarne l'indipendenza", sottolinea **Roberto Corciulo**, Film Fund manager; il **Bando D'Autore**, a sostegno di un circuito di sale di qualità, che dopo un periodo di valutazione ripartirà entro l'anno, rafforzato dall'analisi dei risultati raggiunti fin ora; e il **Progetto Memoria**, il bando regionale che finanzia storie che abbiano un legame forte con la Puglia, riservato a registi pugliesi, che diventerà un sostegno alla produzione. A questi si aggiungerà anche il **Social Film Fund**, che attingerà a risorse congiunte di AFC e Fondazione per il Sud, e che andrà a sostenere opere audiovisive sul tema del sociale.

ROMANIA/ PRESTO GLI INCENTIVI

La Romania avrà presto un programma di incentivi fiscali, che con tutta probabilità verrà lanciato all'inizio del 2018. Questa è stata la notizia più ghiotta per i produttori presenti a **Romania welcomes Hollywood**, l'evento organizzato all'AFM da **double4Studios**, (gli studios aperti a Los Angeles dal filmmaker e produttore rumeno **Andrei Zinca**, con l'obiettivo di promuovere e incrementare le produzioni e le co-produzioni fra le società americane e internazionali e la Romania).

"Per la legge sugli incentivi fiscali dobbiamo ringraziare i produttori stranieri: loro soprattutto hanno portato avanti questa battaglia facendo pressione sul governo, - ha dichiarato **Ada Solomon**, forse la produttrice rumena più celebre e accreditata (Orso d'Oro alla Berlinale 2013 per "A Child's Pose", produttrice esecutiva di "Toni Erdmann")." **Robert Bernacchi** è uno di questi, con una lunghissima carriera di film prodotti in Romania, fra cui il recente "War Dogs" - come Unit Production Manager per Warner Brothers - "Ho iniziato a fine anni '90 a lavorare in Romania, quando ancora l'industria muoveva i primi passi, e ogni membro della troupe doveva essere creato da zero".

Nel frattempo, nascevano gli studios di **Castel Film**, dove ad oggi sono stati realizzati 250 film e 800 spot.

L'investimento per il tax rebate sarà di 100 milioni di euro per 4 anni, e prevede il rimborso del 20% delle spese sostenute in Romania, "a cui si aggiunge un ulteriore 5% se il film si qualifica per la capacità di promuovere la Romania come destinazione turistica, - spiega **Mihai Fulger**, membro del direttivo del **Romanian Film Fund**, il fondo che supporta le produzioni rumene o le co-produzioni con la Romania.

FOREIGN SALES/ DA ÖTZI A MICHELANGELO

Grande interesse all'AFM per "Iceman", il film scritto e diretto da **Felix Randau**, con Franco Nero e il noto attore tedesco Jürgen Vogel (Good Bye, Lenin!), che ripercorre gli ultimi giorni di vita di Ötzi, la mummia più studiata al mondo, sulle montagne altoatesine circa 5300 anni fa.

Beta Cinema ha venduto i diritti in **UK (Bulldog)**, **Spagna (Festival Films)**, **Cina (Lemon Tree)**, **Croazia (Discovery)** e **Nord America (Film Movement)**.

Il film, che ha avuto la sua premiere allo scorso Festival di Locarno, è prodotto dalla tedesca **Port au Prince & Kultur Produktion**, in co-produzione con la **Echo Film di Bolzano**, **Lucky Bird Pictures** e **Amour Fou Vienna**. È stato girato nell'estate del 2016 in Alto Adige, principalmente sul ghiacciaio di Giogo Alto in Val Senales, con il supporto di **IDM Film Fund & Commission**. "Sono in corso trattative per la distribuzione italiana" rivela **Dirk Schuerhoff**, CEO di Beta Cinema.

È il primo anno per **True Colours** all'American Film Market: "abbiamo deciso di venire perché abbiamo film di genere, come "Ride", che qui intercettano l'interesse di distributori asiatici e latino americani, - dichiara **Catia Rossi**, alla guida della società di vendite internazionali, - il timing, fra l'altro è stato perfetto, perché coincideva con l'uscita di "The Place". Alla proiezione di mercato c'erano una cinquantina di persone, fra cui anche alcuni fra i più importanti buyers europei, che sono qua per acquistare soprattutto prodotto americano." Sempre all'AFM True Colours ha avviato le vendite di "Michelangelo", il docu-drama co-prodotto da **Sky Tv e Magnitudo**, che arriverà nei cinema italiani nel 2018, e subito dopo su Sky Italia. Il film, girato parzialmente nelle cave di Carrara, dove lo scultore fiorentino (interpretato da **Enrico Lo Verso**) si procurava il marmo da cui trarre i suoi capolavori, è il quarto della serie di documentari dedicati all'arte che Sky e Magnitudo hanno co-prodotto e che sono stati distribuiti in tutto il mondo come uscite-evento. Il primo, "Musei Vaticani 3D" (2014) è stato distribuito su 2000 schermi in 60 paesi da **Nexo Digital**, e anche il secondo, su "Firenze e la Galleria degli Uffizi" (2015) è stato largamente distribuito, arrivando anche in Cina. **Enrico Lo Verso** è anche nel cast di "Raffaello, il Principe delle Arti", uscito nel 2017.

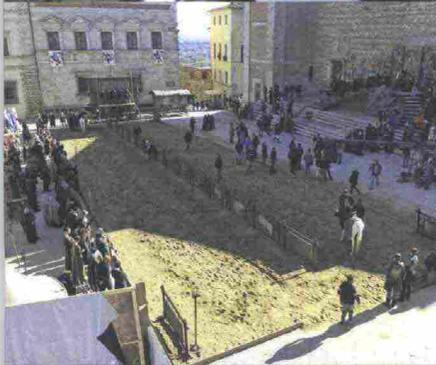
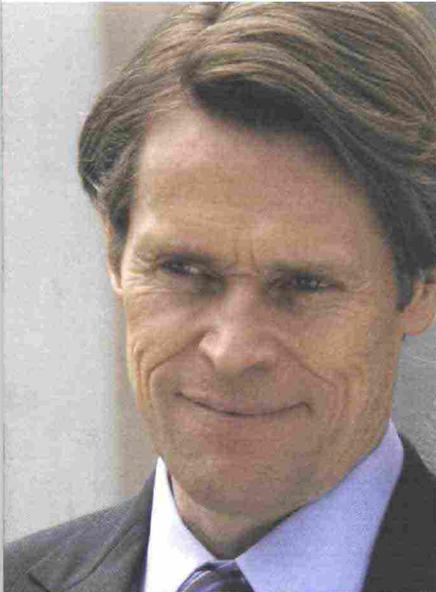
Grande riscontro all'AFM per "The Liberation of Skopje", interpretato dal famoso attore **Rade Šerbedžija** ("Mission Impossible", "Before the Rain", "Eyes wide Shut"...), anche co-regista del film assieme al figlio **Danilo Šerbedžija**, e di cui **Summerside International** cura le vendite internazionali.

Oltre all'anteprima di mercato, il film, che vanta gli stessi produttori di "Before the Rain" di **Milcho Manchevski**, è stato proiettato all'**Egyptian Theatre di Hollywood** nell'ambito del 20esimo **Arpa Film Festival**, lo storico festival di cinema indipendente internazionale di Los Angeles. "Abbiamo già ricevuto offerte da parte di Cina, Sud Corea, e Vietnam, e l'interesse di Francia e Polonia - rivela **Francesca Manno**, responsabile di Summerside, che all'AFM presenta anche il thriller psicologico "In a lonely place", girato in lingua inglese dal regista italiano **Davide Montecchi** e prodotto da **Meclimone** di Rimini. "Il film ha avuto una piccola uscita indipendente in Italia, curata dagli stessi produttori, ed è uscito poi anche negli Stati Uniti dove è stato accolto da recensioni entusiaste", spiega Manno, e aggiunge, "con Montecchi stiamo producendo anche il documentario 'La Scuola-I Pittori riminesi del '300', inizieremo a girare a dicembre in Emilia Romagna, Marche, Toscana e anche ad Utrecht. Sarà la prima produzione di Summerside, cui seguirà un altro progetto, sempre prodotto con Meclimone, e poi ancora una serie TV sul jazz, di tipo documentaristico, che andrà in produzione nella primavera 2018."

Location News /Cinema&Video/International

ALTO ADIGE/LA SIBERIA DI FERRARA

● **Abel Ferrara** ricreerà la tundra gelata in Alto Adige, per il suo nuovo film, "Siberia" una co-produzione italo-tedesca, (fra **Vivo film** e **The Match Factory**) che vede probabilmente Willem Dafoe come protagonista assieme a Isabelle Huppert e Nicolas Cage. Fra le location, la vetta della Plose con i suoi 2.562 metri di altezza, il Passo delle Erbe, il rifugio Pederù nel Parco naturale Fanes - Sennes e Braies, il Passo di Valparola, l'Armentarola in Alta Badia, Plan - Gruppo di Tessa, il Passo di Monte Giovo, Terlano e l'antico valico alpino, il Passo delle Palade, nelle Alpi della Val di Non. **IDM Film Fund & Commission dell'Alto Adige** sostiene la produzione del film con 500.000,00 Euro, parte dell'ultimo call del 2017, che finanzia anche altri 9 progetti (8 in fase di produzione, 1 in fase di pre-produzione). Fra questi, il nuovo lavoro di **Reinold Messner** "Cerro Torre", che la tedesca **Riva Film** girerà a Solda, in Val Venosta, ai piedi del massiccio montuoso dell'Ortles-Cevedale, con un contributo di 150.000,00 Euro, e la black comedy di **Alessandro Angelini** da titolo provvisorio "Abbi Fede" (350.000,00 Euro), remake italiano del famoso film danese "Le mele di Adamo" di Anders Thomas Jensen, e ambientata fra l'Altopiano del Renon, Bolzano e Bressanone. "Abbi Fede" è il primo film di finzione della **Greif Produktion** di Bolzano, che collabora con l'austriaca **Sigma Filmproduktion** e l'italiana **Cannizzo Produzioni**. Nel cast probabilmente Giorgio Pasotti, Marco D'Amore, Robert Palfrader e Kasia Smutniak. Finanziate anche tre registe altoatesine: **Maura Delpiero** con "Hogar" (62.000,00 Euro), produzione italo-argentina fra **Disparte, Vivo film** e **Campo Cine**; **Karin Duregger**, autrice e regista del documentario "Die Soldatin des Kaisers - Das abenteuerliche Leben der Viktoria Savs" (titolo provvisorio) con l'austriaca **WEGA-Filmproduktionsgesellschaft** (55.000,00), e **Evi Romen** con "Hochwald" (titolo provvisorio), sostenuto in fase di sviluppo con 45.000,00 Euro, che ha come partner produttivo la viennese **Amour Fou** e il cui trattamento ha vinto il prestigioso "Carl Mayer Drehbuchpreis". Di origini altoatesine anche **Gustav Hofer** che, insieme a **Luca Ragazzi**, è al lavoro sul nuovo documentario "Dictatorship" (titolo provvisorio), prodotto dall'italiana **Doclab** e sostenuto da IDM Film Fund & Commission con 34.000,00 euro per la produzione. Completano il quadro dei progetti finanziati da IDM "Der Geldmacher" (titolo provvisorio) di **Urs Egger**, dramma storico prodotto dall'austriaca **epo-film** e il documentario "Dream big/Sogni in grande" (titolo provvisorio) diretto da **Katia Bernardi** e prodotto dalla casa **GiUMA produzioni** di Trento.



Qui sopra, alcune immagini dal set della seconda stagione de "I Medici, Masters of Florence" a Montepulciano. In alto, Willem Defoe

BASILICATA/MIRACOLI IN VR

● A fine novembre a Matera e dintorni avranno luogo le riprese del film in Virtual Reality "The 7 Miracles of Jesus", girato attraverso la tecnica innovativa della realtà virtuale a 360°. Il film è un progetto internazionale a basso costo prodotto dalla **HTC** di San Francisco e dalla **Panogramma** di Los Angeles che si avvale del sostegno della **Lucana Film Commission**. La regia sarà di Marco Spagnoli e a Rodrigo Cerqueira, che curerà anche la parte tecnica delle inquadrature in virtual reality a 360°. Il film sarà distribuito su piattaforme Virtual Reality digitali quali **Oculus Rift, Playstation VR, HTC Vive, Google Cardboard** e, prevedono i realizzatori, avrà una risonanza mondiale.

TOSCANA/MEDICI, SERIE & BOTTEGA

● Sono iniziate a fine ottobre, a Montepulciano, le riprese della seconda stagione de "I Medici, Masters of Florence", la serie televisiva prodotta da **Lux Vide** per **RaiUno**. La regia dei primi quattro episodi è affidata a **John Kassir** ("24: Live Another Day", "The Kennedys"), mentre gli ultimi quattro saranno diretti da **Jan Michelini**, ("Don Matteo", "Un passo dal cielo"). Gli otto episodi sono ambientati nei 20 anni successivi a quelli in cui era ambientata la prima serie e condurranno lo spettatore negli anni del nipote di Cosimo, Lorenzo il Magnifico, abile uomo politico oltre che mecenate, poeta e umanista, il cui nome è legato al periodo di massimo splendore del Rinascimento fiorentino. Daniel Sharman interpreta Lorenzo il Magnifico, Bradley James il fratello Giuliano. Nel cast anche Sebastian De Souza (Sandro Botticelli), Sean Bean (Jacopo Pazzi), Raoul Bova (Papa Sisto IV), Julian Sands (il padre di Lorenzo e Giuliano), Sarah Parish (la madre di Lorenzo) e Alessandra Mastrorandi (Lucrezia Donati, amante di Lorenzo). Da Montepulciano il set si sposterà a Pienza e Volterra fino ai primi di dicembre. La seconda stagione de "I Medici, Masters of Florence" andrà in onda nell'autunno 2018 su Rai Uno.

Da segnalare, in questo contesto, un'interessante iniziativa sul territorio.

Si tratta di **Costumi Rinascimento**, prima edizione della **Bottega di Alta Specializzazione di Manifatture digitali Cinema Prato** (progetto promosso da **Fondazione Sistema Toscana**), che, in accordo con la società **Lux Vide**, ha selezionato (il bando è scaduto il 25 novembre) specifiche figure professionali che parteciperanno alla realizzazione dei costumi di scena e degli accessori della terza stagione della serie "Medici, Masters of Florence" e di una serie Tv dedicata a Leonardo Da Vinci. Le figure professionali sono: 6 sarte/i; 2 modelliste/i per abbigliamento uomo e 2 per abbigliamento donna; 4 assistenti costume designers; 3 tintori; 2 artigiani orafi; 3 artigiani cappellai e guantai; 5 artigiani del cuoio. La Bottega si terrà da metà gennaio a fine marzo 2018, e la partecipazione è gratuita.

TRENTINO/ PICCOLI GRANDI SOGNI

● “Siamo della stessa sostanza di cui sono fatti i sogni”: il celebre aforisma shakespeariano sembra animare la poetica della regista trentina **Katia Bernardi**, che dopo aver realizzato “Funne le ragazze che sognavano il mare”, film e libro sui sogni della terza età, è ora impegnata ad esplorare i sogni della prima età.

Con “Sogni in grande” vuole raccontare come sono cambiati e si sono trasformati gli immaginari culturali e sociali, i sogni, i desideri delle bambine di oggi.

Il documentario racconterà, in forma di favola, le storie di tre bambine delle scuole primarie italiane e dei loro “Sogni in Grande”: un percorso che ha anche una valenza didattica, perchè intende coinvolgere realtà scolastiche d'Italia, da Nord a Sud, alla scoperta del valore dei propri desideri, della loro unicità ma anche dell'importanza di una loro condivisione con i coetanei e con gli adulti. La “raccolta dei sogni” è iniziata nei primi giorni di ottobre e continuerà ancora per alcune settimane unitamente alle video interviste che entreranno a far parte del film e che in Trentino sono previste durante il mese di novembre. Dopo le riprese trentine “Sogni in grande”, prodotto dalla società trentina **GIUMA Produzioni** e sostenuto dalla **Trentino Film Commission** in collaborazione con **Film Commission Regione Campania**, **Film Commission Torino Piemonte** e **IDM Film Fund & Commission dell'Alto Adige**, si trasferirà a Torino e Napoli. Non si escludono altre città italiane.

LIGURIA/ TORNANO GLI INDIANI

● “Inspector Notty K”, produzione indiana in lingua bengalese è l'ultima di una ormai lunga serie di produzioni indiane che hanno scelto la **Liguria** per girare. Si tratta di un poliziesco/sentimentale, le cui riprese sono state realizzate a Genova, protagonisti una donna carabiniere, interpretata dalla nota attrice del Bangladesh **Nousrat Fahria**, e un ispettore di polizia, interpretato da un'altra star del cinema bengalese (che del film è anche produttore): **Jeet**, al secolo **Jeetendra Madhani**. Altre produzioni che hanno scelto la Liguria negli ultimi due mesi sono gli spot pubblicitari di **Chanel**, **Maserati**, **Sorgenia** (protagonista **Bebe Vio**), **Vini Ruffino**, **Costa Crociere**.

FVG/ ZANUSSI A TRIESTE

● Sono iniziate a fine mese e si concluderanno il 6 dicembre le riprese di “Rocco Schiavone 2”, la serie tv tratta dai romanzi di **Antonio Manzini** editi da **Sellerio** prodotta da **Cross Production** per **Rai Fiction (Rai Uno)** e diretta da **Giulio Manfredonia**. Per un'intera puntata il vicequestore **Rocco Schiavone**, interpretato da **Marco Giallini**, andrà a indagare in Friuli Venezia Giulia. Cividale del Friuli e la valle del Natisone le location.

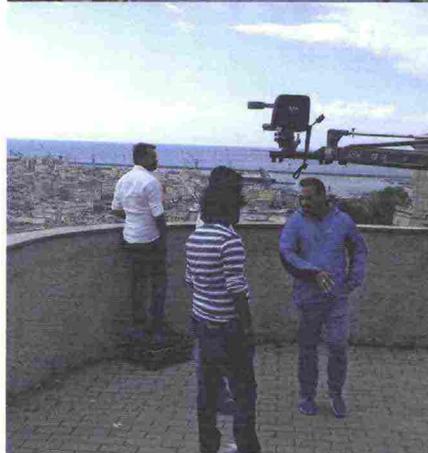
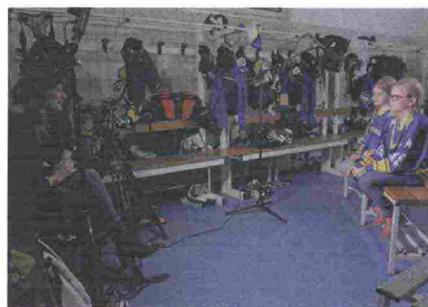
In arrivo, tra Trieste, Palmanova e Gorizia, dal 4 al 14 dicembre, il maestro del cinema polacco **Krzysztof Zanussi**, per dirigere “Ether”, importante coproduzione europea che mette insieme Ucraina, Polonia, Lituania, Ungheria e Italia. In “Ether” (l'etere è la sostanza usata dal protagonista per i suoi esperimenti) **Zanussi** rilegge il mito di “Faust” collocandolo alla vigilia prima della Grande Guerra.

EMILIA ROMAGNA/ FINE ANNO CON SEIDL

● Il 2017 si avvia verso una chiusura più che positiva per il cinema in **Emilia-Romagna** e per l'attività della **Film Commission** regionale, con tre nuove produzioni sostenute dai bandi del **Fondo Regionale per l'Audiovisivo** che hanno scelto l'Emilia Romagna: da metà novembre il regista e produttore austriaco **Ulrich Seidl** gira il lungometraggio “Böse spiele” (**Wicked Games**), fra Rimini e Riccione, con un contributo di 149.295 euro: è la storia di due fratelli, da tempo separati, che si ritrovano in occasione della morte della madre. Inizieranno in dicembre le riprese di “Saremo giovani e bellissimi” con un sostegno di 95.000 euro: è una produzione curata dal **Centro Sperimentale di Cinematografia**, diretta dalla giovane **Letizia Lamartire**, e ha per protagonisti **Barbara Bobulova** e **Alessandro Piavani**. 109.007 euro vanno invece alla serie televisiva “L'Albino”, diretta da **Stefano Incerti**, che inizierà a girare fra dicembre e gennaio.

I numerosi set che si sono avvicinati sul territorio regionale nel corso del 2017 (dalla sesta stagione de “L'ispettore Coliandro” dei **Manetti Bros**, campione d'ascolti del venerdì di Rai2, a “Vita agli arresti di Aung San Suu Kyi”, di **Marco Martinelli**, a “Gli Asteroidi”, opera prima di **Germano Maccioni** che ha rappresentato l'Italia al Festival di Locarno) hanno reso particolarmente utile il servizio fornito dalla nuova Guida alla produzione, coordinata da **Emilia-Romagna Film Commission**, inaugurata nella seconda metà del 2016 come banca dati dei professionisti e delle maestranze del settore audiovisivo che operano sul territorio regionale. Dopo un anno di attività sono quasi 450 gli iscritti alla piattaforma, tra professionisti e attività commerciali.

Sarà presentato in anteprima mondiale al 35° **Torino Film Festival**, nella sezione Festa mobile, “Cento anni”, l'ultimo lungometraggio documentario di **Davide Ferrari**, che racconta in quattro capitoli (tra cui quello emiliano), altrettanti momenti salienti della storia italiana del XX secolo, partendo dalla disfatta di Caporetto del 1917.



Sopra, “Vita agli arresti di Aung San Suu Kyi”, al centro, due immagini di “Inspector Notty K”, in alto, “Sogni in Grande”